

COMUNE DI CURTAROLO

Provincia di Padova

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2018

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)¹

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di

¹ ALLEGATO B al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti.

indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2018

In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2018, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo 2018, rilevati dopo l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, avvenuto con deliberazione di Giunta n. 19 in data 18.03.2019 e, comunque, sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2018

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2014	7301
31.12.2015	7325
31.12.2016	7301
31.12.2017	7317
31.12.2018	7242

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Zaramella Fernando	26.05.2014
Vicesindaco	Bazzan Eddy	13.06.2014
Assessore	Tellatin Fabio	13.06.2014
Assessore	Favaretto Sonia	13.06.2014
Assessore	Moretti Fiorella	13.06.2014
Assessore		

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Iannis Flavia	26.05.2014
Consigliere	Bellotto Maila	26.05.2014
Consigliere	Quartiero Claudio	26.05.2014
Consigliere	Franco Claudio	26.05.2014
Consigliere	Moretti Fiorella	26.05.2014 fino al 20.07.2015
Consigliere	Favaretto Sonia	26.05.2014 fino al 20.07.2015
Consigliere	Tellatin Fabio	26.05.2014 fino al 21.10.2015
Consigliere	Garavello Riccardo	21.07.2015
Consigliere	De Liberali Luigi	21.07.2015
Consigliere	Cabrele Tommaso	22.10.2015
Consigliere	Ostellari Andrea	26.05.2014
Consigliere	Bagarollo Manuele	26.05.2014
Consigliere	Savio Mirco	26.05.2014
Consigliere	Michielon Renata	26.05.2014

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Area I – Servizi Amministrativi e Tributari

Comprende i servizi degli affari generali, i servizi anagrafici e i servizi tributari

Area II – Servizi alla Persona e Servizi Finanziari

Comprende i servizi Sociali, Servizi Culturali, I servizi Scolastici, L'associazionismo Locale, i Servizi Sportivi, i servizi di Bilancio, Contabilità e Personale.

Area II – Servizi Tecnici

Comprende i servizi di manutenzione del patrimonio dell'Ente, i Servizi dei Lavori Pubblici, i servizi di Urbanistica, edilizia privata.

Si rappresenta che i seguenti servizi sono stati trasferiti all'Unione dei Comuni del Medio Brenta (con decorrenza 01.01.2015):

A quest'ultima Unione sono stati trasferiti i seguenti servizi:

- Polizia Locale
- Ufficio del Personale
- Protezione Civile
- Ufficio Commercio
- Mensa Scolastica e Trasporto Scolastico
- Informatica
- Telefonia
- SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)
- Asilo Nido

Il personale è composto da 20 dipendenti, più il segretario, così distribuiti:

Area Prima – Servizi Amministrativi e Tributarie

Ufficio Servizi Amministrativi: nr. 2 dipendenti

Ufficio Tributi: nr. 1,5 dipendente (compreso il Responsabile di Area, Posizione Organizzativa)

Ufficio Messo: nr. 1 dipendente

Ufficio Anagrafe: nr. 2 dipendenti

Area Seconda – Servizi alla Persona e Servizi Finanziari

Ufficio Ragioneria: nr. 1,50 dipendenti (compreso il responsabile di area, Posizione Organizzativa)

Ufficio Supporto all'area/servizi amministrativi: nr. 1 dipendente

Ufficio servizi Sociali: n. 1 dipendente

Ufficio del personale: nr. 1 dipendente

Ufficio Servizi Culturali e Sportivi: nr. 1 dipendente

Area Terza – Lavori Pubblici e Manutenzioni - Urbanistica

Ufficio Tecnico Lavori Pubblici: nr. 4 dipendenti (compreso il responsabile dell'area, Posizione Organizzativa)

Ufficio Urbanistica: nr. 2 dipendenti

Area Operativa: n. 2 dipendenti

Ufficio del Segretario

Attualmente, il segretario Comunale svolge la propria attività presso il Comune di Curtarolo per un numero di 14,4 ore settimanali.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

L'ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012.

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL,

L'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL.

L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinquies del TUEL

L'Ente non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno²:

La realtà esterna mostra una popolazione in crescita che dimostra le opportunità che un territorio offre sia dal punto di vista della possibilità di lavoro che di residenza. Il Comune di Curtarolo negli ultimi anni ha avuto una crescita della popolazione pari al 15,7% superato, tra i Comuni confinanti, solo da San Giorgio delle Pertiche. E' un tipico centro della cintura padovana dove "prendere casa" per una famiglia può risultare conveniente da molteplici punti di vista: raggiungibilità, costi dell'abitazione, prossimità a una serie di servizi rilevanti per la persona e al luogo di lavoro.

La "buona salute" è dimostrata anche dall'andamento naturale della popolazione. A Curtarolo la normalità sta nel fatto che il numero delle nascite supera quello delle morti e questo indica anche quali possano essere i servizi sociali più richiesti dalla popolazione

Il Territorio presenta numerose attività industriali, agricole ed artigianali, di seguito alcuni dati statistici:

- Reddito Lordo Prodotto – 2013 – 182,10 milioni di euro - pro-capite euro 24.886,00 (dato ultimo disponibile giugno 2016)

- Reddito Lordo Prodotto 2014 – 180,5 milioni di euro - pro-capite euro 24.727 (dato ultimo disponibile giugno 2017)

- Reddito Lordo Prodotto 2015 – 181,6 milioni di euro - pro-capite euro 24.786 (dato ultimo disponibile giugno 2018)

Il contesto interno è caratterizzato da una cronica dotazione organica sottodimensionata rispetto ai numerosi obiettivi che un Ente Comune vuole raggiungere e soprattutto rispetto alle competenze attribuite all'Ente, agli obblighi derivanti da adempimenti normativi sempre più complessi e gravosi, non sempre chiari e coerenti e con un'attività quotidiana pressochè improntata ad un clima di urgenza.

Proprio per rendere sempre più efficiente ed economico l'apparato amministrativo del comune, nel corso del mandato si sono adottate varie modifiche alla composizione degli organici dei settori al fine di raggiungere la più ottimale organizzazione degli uffici, riducendone i costi con una struttura più snella.

E' stata quindi rivisto l'intero amministrativo, diminuendo le aree in cui era costituito da quattro a tre e redistribuendo gli uffici tra le stesse aree

Area Prima – Servizi Amministrativi e Tributarie

Alla principale criticità di carenza del personale si è fatto fronte sulla disponibilità del personale e sulla capacità di analizzare i problemi e di trovare le soluzioni più appropriate in tempi sempre più rapidi.

Area Seconda – Servizi alla Personale e Servizi Finanziari

Alla principale criticità di carenza del personale va a sommarsi una mole di lavoro, spesso prettamente burocratico che negli ultimi anni viene sempre più richiesto da numerosi enti e da svariate norme giuridiche. Non ultimo anche la nuova contabilità con ulteriori e più complessi adempimenti a cui si è fatto fronte con la sola disponibilità del personale.

² Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

Area Terza – Lavori Pubblici e Manutenzioni – Urbanistica

Anche in questo settore si riscontrano le difficoltà di organico o di spazi piuttosto ristretti. Si è fatto fronte a tale criticità comunque con l'inserimento di una nuova risorsa umana e con la ristrutturazione degli uffici tecnici.

Ufficio del Segretario

Attualmente, il segretario Comunale svolge la propria attività presso il Comune di Curtarolo per un numero di 14,4 ore settimanali ed è impegnato in altri due Comuni, oltre che all'Unione dei Comuni. Purtroppo le ristrettezze finanziarie non permettono un supporto maggiore da parte di questa importante figura

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato

Nel corso del mandato i parametri di deficitarietà sono stati sempre tutti stati rispettati.
Per l'anno 2018 sono in corso di definizione/calcolo

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa³:

- 1) Modifica allo statuto comunale (DCC n.47 del 10.11.2014) – *per un adeguamento alle nuove istanze che arrivano dai ci tempi (servizio idrico pubblico, pari opportunità, lotta alla discriminazione).*

Modifica regolamentare

- 1) Presenza d'atto approvazione regolamento TIA servizio asporto rifiuti (DCC n.28 del 07.08.2014);
- 2) Approvazione regolamento per la IUC (DCC n.29 del 07.08.2014)- gestione della nuova imposta;
- 3) Integrazione e modifica del regolamento per il funzionamento del Consiglio e commissioni (DCC n. 35 del 07.08.2014) – *adeguamento dopo la riduzione per legge del numero dei consiglieri;*
- 4) Approvazione regolamento protezione civile (DCC n.46 del 10.11.2014);
- 5) Approvazione regolamento polizia rurale (DCC n. 2 del 19.03.2015);
- 6) Approvazione regolamento per la disciplina del servizio di trasporto pubblico non di linea - noleggio con conducente (DCC n. 9 del 20.04.2015)- *era necessario in quanto mancava;*
- 7) Integrazione al regolamento edilizio (DCC n. 10 del 20.04.2015);
- 8) Presenza d'atto della modifica regolamento TIA servizio asporto rifiuti (DCC n.21 del 03.06.2015);
- 9) Modifica al regolamento per la disciplina del servizio di trasporto pubblico non di linea, noleggio con conducente (DCC n. 35 del 27.07.2015);
- 10) Approvazione regolamento per l'uso degli impianti sportivi (DCC n. 56 del 25.11.2015);
- 11) Modifica al regolamento per l'uso dell'Area verde palazzina (DCC n. 59 del 21.12.2015);
- 12) Approvazione regolamento per la disciplina dell'ingiunzione fiscale (DCC n. 39 del 25.09.2017) – *si è reso necessario dopo il passaggio della riscossione coattiva dal ruolo all'ingiunzione fiscale;*
- 13) Approvazione regolamento sull'uso dei prodotti fitosanitari (DCC n. 30 del 29.11.2018);
- 14) Modifica al regolamento di contabilità (DCC n.35 del 17.12.2018).

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Nel quinquennio considerato non vi è stato nessun aumento delle aliquote di base dell'IMU, anzi dal 1° gennaio 2016 di fatto la TASI è stata disapplicata per tutte le tipologie immobiliari tranne per i fabbricati iscritti al catasto urbano come categoria A1, A8 e A9 ed adibiti ad abitazioni principali (fattispecie non presente nel territorio comunale).

³ Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

2.1.1. IMU

Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4 per mille				
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,6 per mille				
Fabbricati rurali e strumentali	---	----	----	----	----

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	10.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Il servizio è reso dalla società Etra Spa alla quale è stato affidato l'intero ciclo dei rifiuti (raccolta, trasporto e smaltimento) oltre alla riscossione della tariffa.

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TIA	TIA	TIA	TIA	TIA
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	81,35	86,29	82,89	84,55	89,56

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL

I controlli interni disciplinati dal regolamento approvato dal Consiglio Comunale nr. 4 del 26.03.2013, sono articolati nel controllo di regolarità amministrativa, di regolarità contabile, di gestione e degli equilibri finanziari.

L'attività viene svolta dai singoli uffici con l'ausilio del Segretario Comunale. In particolare ogni anno viene predisposto il Piano degli Obiettivi, (oggi PEG), attraverso il quale si elencano le attività e gli obiettivi da raggiungere nel corso dell'esercizio finanziario, con la relativa rendicontazione finale attraverso una relazione dei Responsabili di Area che viene sottoposta al vaglio dell'Amministrazione Comunale e del Segretario Comunale.

A tal proposito, il Piano delle Performance, deliberato con Giunta Comunale nr. 125 del 17.11.2011 è stato modificato con delibera di Giunta Comunale 24 del 05.04.2018, proprio al fine di affidare tale compito di valutazione dell'attività dell'Ente ad un nuovo Organo di Valutazione, anche esterno, in un'ottica di miglioramento e trasparenza della procedura.

3.1.1. Controllo di gestione

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
- **Lavori pubblici:** a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

- **Gestione del territorio:** a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
- **Istruzione pubblica:** a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;
- **Ciclo dei rifiuti:** a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;
- **Sociale:** a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
- **Turismo:** a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

Personale

Subito all'inizio del proprio mandato, l'Amministrazione ha riorganizzato la propria struttura puntando a maggiore efficienza e riduzione dei costi per 19 mila euro annui.

Con la nuova convenzione di segreteria stipulata con i comuni di Campo San Martino e Santa Giustina in Colle annualmente si registra un risparmio di quasi 9 mila euro: inoltre, il fatto che l'attuale segretario presti servizio nel comune contermine consente importanti sinergie e razionalizzazioni.

E' stata rivista anche la struttura organizzativa dell'ente riducendo le posizioni organizzative da quattro a tre con un ulteriore risparmio di quasi dieci mila euro annui e creando tre nuove aree: "Servizi Tecnici", "Servizi Amministrativi e Tributarî" e "Servizi alla Persona e Finanziari".

Inoltre, ben tre dipendenti, figure storiche dell'Ente come Sergio Miozzo, Claudio Boaretto e Franca Forese sono andati in pensione e non è stato semplice sostituirle.

Lavori pubblici

Gli obiettivi di Inizio Mandato (in verde quelli realizzati)

.	VIVERE, ABITARE, MUOVERSI, CRESCERE
1.	Obiettivi Sicurezza
2.	Appoggio a Nuovo Patronato di Santa Maria di Non
3.	Sicurezza degli edifici scolastici – SC. MATERNA PIEVE
4.	Sicurezza – SC. MATERNA S. MARIA
5.	Sicurezza della viabilità e nuovi km di piste ciclabili
6.	Rotonda fra SP 47 e SP 70
7.	Marciapiedi lungo Via Vittorio Veneto
8.	Incrocio di Via Tessara
9.	Santa Maria di Non – Centro – Recupero Viale e Piazza
10.	Nuova ciclabile Via Monte Nero-Molino Agugiaro e Via Umberto I°
11.	Completamento ciclabile lungo la Valsugana da Curtarolo a Pieve
12.	Riqualificazione Area centrale Pieve
13.	Sistemazione Area Baitina – Curtarolo
14.	Recupero Oratorio Franciscano di Curtarolo
15.	Recupero Teatro “Alle due scale” di Pieve
16.	Sistemazione area Santuario di Tessara
17.	Messa in sicurezza di: Via S. Andrea
18.	Id.c.s. Via Tessara
19.	Id.c.s. Via Gorizia
20.	Id. c.s. Via Monte Ortigara vs C.S.Martino
21.	Passaggi pedonali per moderare la velocità
22.	Sistemazione Aree Interne ed Esterne dei Cimiteri
23.	Nuove asfaltature strade bianche
24.	Ampliamento e rinnovo rete P.I.
25.	Collegamento fognature (in collab. Con ETRA)
26.	Sicurezza Idraulica Scolo Punto
27.	Manutenzione e pulizia fossi
28.	Arredo Urbano

Realizzati il 54 % degli obiettivi

IL PIANO DELLE ACQUE

L'importanza dal governo delle acque per la sicurezza del territorio è andato in questi anni via via crescendo a causa dell'aumento dell'Intensità degli eventi metereologici. Se con il PAI (*Piano di Assetto Idrogeologico*) il Comune si tutela nei confronti delle esondazioni del fiume Brenta, con il **Piano delle Acque** cerca di mantenere efficiente il territorio nei confronti degli eventi temporaleschi intensi. Per tale ragione è opportuna una sinergia tra Comune, Enti Superiori e Cittadini per mantenere efficienti fossi primari e secondari, pozzetti e caditoie stradali. Gli interventi straordinari necessari a carico di Comune, Consorzio e Privati cittadini sono molteplici: per questa ragione, con la stesura del Piano delle Acque, si cerca di dare uno Schema Organico agli Interventi individuandone Criticità e Priorità. Tale Piano, commissionato al Consorzio Acque Risorgive è nella fase conclusiva della redazione e sarà approvato dalla Giunta entro il mese di Aprile.

LAVORI DI SPURGO E PULIZIA FOSSI

Realizzati nelle zone attigue alle vie Verdi, Monte Pasubio, Gorizia, Monfalcone, Giovanni XXIII°, Monte Cengio, Manzoni e Sant'Andrea. Si è anche rifatto il Ponte sullo Scolo Ghebo in Via 24 Maggio. In questo ambito di lavori si è anche proceduto alla manutenzione della caditoie stradali e di alcuni tratti di fognatura bianca.

REALIZZAZIONE RETE DI FOGNATURE IN VIA 24 MAGGIO, VIA FERMI E VIA VANONI

Nel luglio 2014 sono iniziati i lavori di realizzazione della rete di fognature a servizio degli insediamenti residenziali e produttivi siti tra le vie 24 Maggio, Fermi e Vanoni a Curtarolo e via Palladio a Campo San Martino. I lavori sono stati eseguiti da ETRA S.p.a. per un valore complessivo di € 600 mila come da convenzione con un contributo di € 95 mila ciascuno per i comuni di Curtarolo e C.S.Martino, € 50 mila da parte di Arneg S.p.a. e il resto a carico di Etra.

Si tratta di un intervento molto importante che ha portato beneficio a un'area sulla quale gravitano molte abitazioni e importanti aziende e segna il proseguo della buona collaborazione con il Comune di Campo San Martino con il quale abbiamo realizzato insieme la sistemazione di via Marconi/via L. Da Vinci nel 2012.

PER LA SICUREZZA DEI PIÙ PICCOLI: TANTI I LAVORI NELLE SCUOLE. SPESI OLTRE 500.000 EURO

Sono stati investiti nel corso del 2017 oltre 150.000 euro nella scuola media Padre Bernardo Longo per la rimozione di un frangisole e la sostituzione di una ampia vetrata non a norma, per le indagini sperimentali e geotecniche e per la sostituzione della recinzione lungo via Kennedy realizzata nel 2018.

Sempre nel 2017 si sono effettuati cospicui investimenti per le scuole primarie: nella scuola primaria Cappellari di Santa Maria di Non investiti quasi 190.000 euro per la sostituzione dei serramenti e finanziato il 2° stralcio relativo all'adeguamento antisismico che verrà realizzato nell'estate 2019. Completate anche le analisi di vulnerabilità sismica e le indagini sperimentali con una spesa di euro 43.000.

Alla primaria "Umberto I°" di Pieve si è provveduto alla sistemazione della copertura con un investimento di 100.000 euro e completate le analisi di vulnerabilità sismica con una spesa di 38.000 euro.

AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL CIMITERO DI PIEVE

Sono in corso di realizzazione i lavori che hanno per oggetto la ristrutturazione ed ampliamento (n. 32 unità) del nicchione F del Cimitero di Pieve, la realizzazione di nuovi loculi, la riqualificazione dei percorsi con l'apertura di un nuovo accesso sul lato est per incrementare la fruibilità e la sicurezza dei visitatori. L'investimento previsto è di 92.000 euro.

PARCO CITTADINO DI VIA MENABUOI

Si è riusciti a intervenire grazie a risorse che il Comune ha acquisito partecipando ad un Bando della Regione?? . Questo testimonia il lavoro compiuto dagli Uffici comunali per poter accedere a finanziamenti straordinari che presuppongono un lavoro di pianificazione e progettazione. I lavori completati comportano il cosiddetto "parco inclusivo" accanto alla Sala Forum.

RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA VIA DALMAZIA E VIA KENNEDY

Sono stati eseguiti i lavori di riqualificazione e messa in sicurezza di via Dalmazia e di via Kennedy nel capoluogo.

Si tratta della riasfaltatura di via Dalmazia fino al parcheggio adiacente scuola primaria; del completamento della porzione a SUD del parcheggio, compresi i raccordi ciclabili e pedonali tra via Dalmazia e via Kennedy; della sistemazione dei marciapiedi di via Kennedy, con particolare riferimento al lato della Scuola Media. L'intervento ha riguardato il tratto dalla Palestra alla Scuola Elementare Anna Frank con la posa anche di nuovi cavidotti per i sottoservizi.

Sono stati sostituiti i lampioni in via Kennedy con nuove lampade a Led e si è provveduto alla sostituzione e ridefinizione della recinzione della Scuola Media lato via Kennedy.

L'importo complessivo dei lavori è di € 99.500 con un contributo regionale di € 50.000.

COLLEGAMENTO TRA LA PISTA CICLABILE "TREVISO-OSTIGLIA" E LA FRAZIONE DI PIEVE DI CURTAROLO

Nel 2016 sono stati effettuati i lavori per la realizzazione di un tratto di collegamento tra la pista ciclabile "Treviso-Ostiglia" e la frazione di Pieve di Curtarolo , da via Romanato all'ex casello ferroviario di via Monte Pasubio, per una lunghezza complessiva di circa 220 metri, con l'allargamento del marciapiede a 2,5 metri di larghezza e il conseguente spostamento della carreggiata stradale comunale verso Sud.

Il costo complessivo è stato di € 90.000,00 finanziato per metà da un contributo concesso al comune di Curtarolo dalla Regione e per metà dalla provincia che ha seguito l'iter amministrativo.

E' un altro importante tassello per la messa in sicurezza e la valorizzazione della pista ciclabile Ostiglia, cui poi ha fatto seguito la realizzazione della bellissima passerella ciclopedonale sul Brenta.

SISTEMATE TANTE STRADE E MARCIAPIEDI ED ANCHE I SOTTOSERVIZI

1. Viale di Santa Maria di Non: 1° stralcio: marciapiedi lato est
2. Via 24 maggio Maggio: asfaltatura 1° stralcio e fognature
3. Via Sant'Andrea: asfaltatura 1° stralcio
4. Via Dalmazia

5. Via 25 Aprile
6. Via Kennedy
7. Via Roma
8. Via Ortigara
9. Via Gorizia,
10. Via De Gasperi
11. Via Col di Lana
12. Via Isonzo
13. Via Brenta (con asfalto bianco)
14. Collegamento dell'Ostiglia con Via Romanato e Inizio Via Monte Pasubio

VIABILITA'

Nel corso del 2017 sono stati investiti viabilità € 94.000 euro per la realizzazione del 1° stralcio del rifacimento dei marciapiedi del viale di Santa Maria di Non e 145.000 euro per il rifacimento di parte di via Sant'Andrea e messa in sicurezza dell'intersezione con via dell'Industria e per il rifacimento della segnaletica orizzontale (contributo € 100.000 Regione Veneto).

Si è provveduto al rifacimento del ponte sul Ghebo in via 24 maggio in convenzione con il Consorzio Acque Risorgive (spesa complessiva € 193.000).

Oltre agli obiettivi iniziali si è fatto anche

PASSERELLA CICLOPEDONALE SUL BRENTA DELLA TREVISO – OSTIGLIA: UN SOGNO CHE SI AVVERA

E' realtà il ponte sul Brenta tra Curtarolo e Piazzola Sul Brenta che completa definitivamente la realizzazione della pista ciclabile lungo il percorso dell'ex ferrovia militare Treviso Ostiglia. L'infrastruttura collega i due tratti della pista inaugurati nel 2013 e va a colmare la lacuna più sentita per gli appassionati, costretti alla deviazione lungo un tratto della ciclovia del Brenta, fino al ponte di Campo San Martino. L'inaugurazione si è tenuta il 6 ottobre 2017 alla presenza delle Autorità.

Il ponte originario, realizzato alla fine degli anni Trenta, lungo 114 metri e composto da tre navate metalliche di 38 metri ciascuna, venne distrutto dall'aviazione americana durante i bombardamenti del 1944 e '45. Il progetto della nuova passerella parte dall'obiettivo di separare la viabilità costituita da automobili e mezzi pesanti, da quella lenta rappresentata da ciclisti e pedoni.

Il ponte è lungo 137 metri e collega le due sponde del fiume passando sopra via Brenta. E' stato realizzato nella stessa posizione del precedente e d è stata conservata una pila del ponte originario, anche perché le altre sono state completamente distrutte.

Il nuovo ponte strallato ha l'impalcato in acciaio con due pennoni posti alle estremità e collega i due tronconi della ciclabile. L'opera è frutto di una collaborazione tra i Comuni di Curtarolo, Piazzola sul Brenta, Campo San Martino e Campodoro che, nell'ambito dell'Intesa Programmatica d'AREA (IPA) del MedioBrenta, hanno partecipato ad un bando regionale ottenendo un finanziamento di un milione di euro. Altri due contributi, pari a 250mila euro ciascuno, sono stati assicurati dalla Provincia di Padova e dalla Fondazione Cariparo. Oltre a costituire il naturale collegamento tra i due tratti della pista ciclabile Ostiglia, il ponte garantisce maggiore sicurezza al traffico lento locale.

E' un vanto ed un elemento che caratterizza il nostro territorio.

GARANTITA LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'OSTIGLIA

L'amministrazione comunale di Curtarolo, insieme con i comuni di Piazzola sul Brenta, Campodoro, Campo San Martino e Curtarolo, al fine di garantire la sicurezza e la funzionalità del tratto di percorso ciclabile che corre lungo il tracciato dell'ex Ferrovia "Treviso-Ostiglia, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa al fine di eseguire gli interventi di sfalcio delle banchine laterali e contestuale potatura delle siepi e alberature presenti lungo tale percorso. L'incarico comprende altresì il trasporto e lo smaltimento delle ramaglie secondo le disposizioni di legge.

Questo consente di rendere fruibile e vivibile la pista ciclabile ai tantissimi utilizzatori che percorrono questa "autostrada verde".

L'accordo è stato rivisto più volte anche in sintonia con la Federazione dei Comuni del Camposampierese poiché la Provincia, proprietaria della pista ciclabile, non riesce a garantire la manutenzione ordinaria.

AL VIA LA PROGETTAZIONE DELLA PISTA CICLABILE SUL BRENTA FRA CURTAROLO E VIGODARZERE

Nel corso del 2018 sono iniziate le prime attività necessarie alla realizzazione di una nuova Pista Ciclabile lungo il Brenta per una spesa complessiva di euro 1.318.000,00, di cui 1.020.000,00 a carico della regione Veneto, euro 107.665,00 a carico del Comune di Vigodarzere ed euro 190.335,00 a carico del Comune di Curtarolo.

SISTEMAZIONI E MANUTENZIONI STRAORDINARIE IN MUNICIPIO

Si è provveduto con una spesa di euro 65.000 al rifacimento dell'ormai vetusto impianto di riscaldamento del municipio e con ulteriori 55.000 euro all'eliminazione delle barriere architettoniche e alla realizzazione dei nuovi uffici dell'area tecnica al primo piano. Con una spesa di 14.000 euro sono stati sostituiti i serramenti del primo piano del municipio.

Gestione del territorio

Gli obiettivi di Inizio Mandato (in verde quelli realizzati)

	AMBIENTE E GOVERNO DEL TERRITORIO
1.	Nuovo PAT
2.	Nuovo P.I.
3.	Aumento Km piste ciclabili
4.	Parco Urbano a Curtarolo
5.	Nuovi Parchi nelle frazioni e località
6.	Studio del Verde Comunale
7.	Valorizzazione del Brenta
8.	Id. c.s. Percorso vita
9.	Id. c.s. Navigabilità
10.	Orti Familiari
11.	Sviluppo fonti alternative di Energia per abbattere la spesa pubblica (<i>Paes, Picil?</i>)
12.	Valorizzazione Ostiglia – Iniziative pubbliche
13.	Id. c.s. Ponte sul Brenta mediante f.di U.E.
14.	Incentivare Protezione Civile
15.	Sicurezza Idraulica
16.	Nuovo Reg.to Polizia Locale
17.	Sostegno uso Area Verde Palazzina

Realizzati il 76 % degli obiettivi

In particolare:

URBANISTICA E GOVERNO DEL TERRITORIO. APPROVATO IL P.A.T., POI SI FARA' IL PIANO DEGLI INTERVENTI.

I più anziani sono più abituati al nome piano regolatore. In realtà la legge, ormai da parecchi anni ha scorporato il PRG imponendo ai Comuni di approvare il P.A.T. ed il P.I. Queste sigle stanno per PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO e PIANO DEGLI INTERVENTI. Il P.A.T. è destinato a durare per molti anni e per più Amministrazioni Comunali. Definisce delle scelte e regole generali destinate a restare stabili nel tempo consentendo così a cittadini e imprese di sapere con quali criteri il Comune agisce e di programmare a propria volta i propri investimenti per la casa di famiglia, la vendita o acquisto di un terreno, la costruzione di un edificio per l'azienda ecc.- Il P.I. o Piano degli Interventi nasce con lo scopo di adattare le regole di lungo periodo alle esigenze più attuali. Per questo viene anche chiamato "Piano del Sindaco" nel senso che ogni Amministrazione può agire, dando la propria impronta, per incentivare o scoraggiare attività edilizie, per prevedere opere pubbliche ecc.

Il P.A.T. è stato approvato dalla Provincia e dalla Regione in data 05.09.2019 con alcune prescrizioni che, recepite, sono state già esaminate dalla Commissione Ambiente Territorio e dovranno essere approvate in Consiglio Comunale n.d.r.: data prevista al momento della chiusura del bilancio sociale fine marzo-inizio aprile). Contemporaneamente è stato approvato il primo Piano degli Interventi che, stante le totali conformità, coincide con il PRG vigente.

In tal modo, non è lasciata vacante la "Regolamentazione Urbanistica nel Territorio" in attesa del Nuovo Piano degli Interventi che sarà chiamato "Prima Variante al Piano degli Interventi".

Notevoli sforzi sono stati dedicati alla problematica della Pericolosità Idraulica, riuscendo a consentire in taluni casi e con particolari vincoli l'edificazione anche in aree a media pericolosità.

Il Comune in questi frangenti ha anche provveduto alla nuova Identificazione dei NUCLEI URBANI, conformandone i Perimetri alle indicazioni del PAT. Sono state riviste anche le dimensioni delle fasce di rispetto di alcune strade comunali, giungendo addirittura a toglierle ogniquale volta la legislazione stradale lo consentiva.

L'ATTIVITA' DELL'UFFICIO TECNICO IN CIFRE	2014	2015	2016	2017	2018
permessi costruire	20	21	30	19	48
dia	20	18	21	1	Abolita
sciae	33	37	49	66	79
cil	65	76	34	33	19
cila			22	39	35
cdu	59	46	63	63	65
Ordinanze demolizione	0	0	0	0	1
Piani attuativi approvati	0	1	0	0	0

LA REGIONE HA VARATO LA LEGGE PER IL CONTENIMENTO DELL'USO DEL SUOLO AGRICOLO

Nel 2018, a maggio, la Regione ha votato la legge sul CONTENIMENTO DELL'USO DEL SUOLO AGRICOLO. Tale legge crea a Curtarolo parecchi problemi a chi Amministra la cosa pubblica e ai cittadini e famiglie. Infatti la lodevole intenzione di moderare l'uso dei terreni agricoli dal punto di vista urbanistico si scontra con le pianificazioni attuate negli anni precedenti e non ancora attuate, che coglievano le esigenze di tanti cittadini. Il Comune ha presentato proprie osservazioni e controdeduzioni, come del resto la maggior parte dei Comuni del Veneto. Purtroppo tutte le osservazioni sono state puntualmente disattese: spiace constatare come anche in questioni delicate come l'Utilizzo responsabile del Territorio, la Regione si sia mossa con tagli lineari senza valutare le peculiarità degli ambiti e dei tessuti urbanistici coinvolti: in sostanza un Comune come Curtarolo (ma ce ne sono altri) che è pesantemente penalizzato dal punto di vista del Rischio Idraulico dovrebbe avere come contropartita, una maggiore possibilità nelle aree considerate idonee.

AREA VERDE PALAZZINA. PROGETTO DI "EDUCAZIONE AMBIENTALE PER LE SCUOLE"

E' proseguito, anche negli ultimi anni, il progetto di "Educazione ambientale" ospitando le classi di diverse scuole anche di altri Comuni nell'aula didattica presso l'area verde Palazzina. Solo nel corso del 2018 si sono contati ben 650 studenti. Diversi sono stati i percorsi educativi proposti da "Magie di colori", "Numeri magici", "Il fiume Brenta" a "Orienteering botanico", "il mio suolo", "Magica argilla", ecc... ideati per coinvolgere il bambino/ragazzo in tutto il suo essere, tenendo conto delle fasi di sviluppo, delle attitudini, delle qualità individuali di ognuno.

Tutte le attività proposte si sono basate su: *imparare a fare, imparare ad essere, imparare a conoscere e ad apprendere.*

Molti sono stati gli avvistamenti faunistici (aironi, garzette, folaghe, gallinelle d'acqua, rane ecc..) e floristici che i ragazzi hanno potuto fare proprio grazie a queste attività.

Il progetto di "Educazione ambientale per le scuole" è consultabile nel sito del Comune di Curtarolo ed è gestito dalla coop. Terrabase-verso un mondo sostenibile.

Istruzione pubblica

Per una migliore descrizione degli obiettivi previsti e raggiunti dall'Amministrazione Comunale, questa sezione viene trattata assieme alla cultura e allo sport, nelle due schede "La Linea del Tempo" e "Stare Bene Grazie Alla Cultura E Allo Sport"

Gli obiettivi di Inizio Mandato (in verde quelli realizzati)

A.	LA LINEA DEL TEMPO	
1.	Creatività giovanile – Aula studio	
2.	Creatività Giovanile – Sportello Giovani	
3.	TPL – Capolinea da Tavo a Santa Maria di Non	
4.	TPL – Miglioramento Aree di Fermata	
5.	TPL – finanziamento abbonamenti Busitalia-APS	
6.	Aumento punti aggregazione per giovani	
7.	Centro ricreativo Anziani	
8.	Mantenimento Trasporto socio-sanitario (<i>decidere se qui o se su SOCIALE</i>)	
9.	Mantenimento del Trasporto Scolastico	
10.	Sorveglianza sui Bus	
11.	Sorveglianza Sala Mensa	
12.	Attivazione Dopo-Scuola	
13.	Sostegno alle Materne	
14.	Progettazione del Nido Comunale	
15.	Sostegno ai progetti della Scuola	
16.	Sostegno ai progetti del C.C.R.	
17.	Iniziative PIU' SPORT A SCUOLA	
18.	Rete fra volontariato, scuole, Comune e Parrocchie	
19.	URP	
20.	Nuove bacheche Info Point	
21.	Giornalino Comunale	
22.	Modernizzazione del Sito	
23.	Rafforzamento PRO-LOCO	
24.	Maggiore apertura spazi pubblici	

Realizzati il 71 % degli obiettivi

INAUGURATO L'ASILO NIDO COMUNALE. E' INTITOLATO ALL'EUROPA

E' stato inaugurato nel 2017 l'ASILO NIDO EUROPA. E' la conclusione di un lungo impegno che trova radici nelle precedenti amministrazioni comunali. Già nel 2011 Curtarolo aveva cercato risorse nei Bandi della Fondazione Cariparo (*Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo*) e della Regione del Veneto. Se li è aggiudicati entrambi. Le risorse però non bastavano e la soluzione vincente è stato il coinvolgimento di SPES di Padova. SPES ha acquistato il terreno su cui sarebbe sorto l'Asilo Nido e nel 2015 ne ha iniziato la costruzione. Il Comune e SPES, sulla base di un Accordo Programmatico, hanno firmato una Convenzione trentennale. Per la gestione e per tenere basse le rette a carico delle famiglie, il Comune prevede un contributo massimo annuale di 40.000 euro. Alla cerimonia di inaugurazione hanno partecipato: Sindaco e Giunta al completo, la SPES nella persona del suo Presidente Matteo Segafredo, il Ragionier Finotti Presidente della Fondazione Cariparo e l'Assessore Regionale Lanzarin.

A SERVIZIO DEL'ASILO NIDO COMUNALE IL NUOVO PARCHEGGIO

Successivamente all'apertura dell'Asilo Nido, è stato completato con un investimento a carico di SPES (cui il Comune ha partecipato con un contributo di 16.000 euro) anche lo spazio prospiciente l'Asilo stesso e destinato a parcheggio. Tale

area, di proprietà del Comune, è assegnata a titolo non esclusivo a SPES (e solo per un periodo in linea con la Convenzione, ovvero trenta anni) per agevolare le mamme nel tragitto verso l'Asilo. La realizzazione di questo piccolo parcheggio di 16 posti auto, completa verso NORD lo spazio a parcheggio iniziato con la sistemazione del 2014 di Piazza Mandela. Con questo intervento, tutta l'area che ruota attorno alla Sala FORUM ed alle Scuole è diventata un **Completo Polo di Servizi ai Ragazzi** che unisce attività didattiche, sportive e ricreative. Sono veramente pochi i comuni che possono vantare un'offerta così variegata, contenuta in uno Spazio ampio ma nel contempo protetto.

ALCUNE ALTRE INFORMAZIONI SULL'ASILO NIDO COMUNALE

Prosegue con soddisfazione l'attività dell'asilo nido "Europa".

La struttura, che può accogliere fino a 40 bambini di età compresa fra i tre mesi e i tre anni, è circondata da un ampio giardino e dispone di un comodo parcheggio; gli spazi interni sono ampi, luminosi e sono arredati a misura di bambino. Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 16.00, con la possibilità di ingresso anticipato alle 7.30 e orario prolungato fino alle ore 18.00.

L'asilo nido "Europa", l'unico a metodo Montessori presente nel territorio, si pone come finalità il benessere dei bambini promuovendone l'autonomia e stimolandone le potenzialità, sostenendo altresì i compiti educativi delle famiglie.

Tra gli obiettivi del nido vi è il riconoscimento e il valore delle risorse presenti nel territorio, perciò, durante l'anno educativo, in collaborazione con l'Auser di Curtarolo e Campo San Martino, è stato realizzato "L'orto al nido": i bambini, aiutati da un "Nonno" volontario dell'Auser e dalle educatrici, hanno preparato e seminato l'orto al nido. L'attività ha offerto ai bambini la possibilità di avvicinarsi all'ambiente e prendersi cura delle piante, seguendo i consigli di un "Nonno" prezioso collaboratore.

All'interno della struttura è presente una cucina con servizio mensa, completamente attrezzata per la preparazione dei pasti.

CAR POOLING PER TUTTE LE SCUOLE PRIMARIE

A partire dall'a.s. 2016/7, dopo uno studio di fattibilità, il Comune di Curtarolo ha proposto alle famiglie delle scuole primarie la soluzione del car pooling per accompagnare a scuola i ragazzi.

Il car pooling è il sistema che mette assieme più famiglie che abitano nella stessa zona in modo da organizzare gli spostamenti da casa a scuola con una sola auto. A Curtarolo circa il 65% delle famiglie accompagnava a scuola i propri figli utilizzando la propria auto, con conseguente congestione nei pressi della scuola. Per molti genitori, magari con più figli, i viaggi da fare erano davvero frequenti. Circa il 20% utilizzava lo scuolabus, ma il servizio era diventato davvero troppo oneroso per le casse comunali che pagava circa il 70% del costo dello scuolabus.

La soluzione adottata a Curtarolo, come in diversi altri comuni del Veneto, permette ai genitori di gestire i viaggi casa-scuola attraverso la collaborazione tra famiglie formando degli equipaggi stabili per tutto l'anno scolastico e funziona in genere a rotazione: una famiglia fa l'andata e l'altra il ritorno sempre con le auto piene.

Nell'ultimo anno scolastico sono stati attivati 20 equipaggi per un totale di 47 ragazzi delle primarie coinvolti. Il dato positivo del progetto è stata la capacità di superare i dubbi che una proposta come questa poteva presentare. L'impegno che ci si assume aderendo al progetto è quello di far salire nella propria auto un altro ragazzino, ma in cambio si dimezzano i viaggi. E anche l'ambiente ringrazia perché c'è un beneficio netto in termini di riduzione dei gas inquinanti.

Permangono ancora alcuni aspetti da migliorare come la gestione dei parcheggi riservati a chi fa car pooling, ma l'obiettivo è di rafforzare la proposta migliorando i risultati soprattutto a Pieve.

Il progetto, gestito da Agenda 21 consulting srl, è attivo in diversi comuni del Veneto e della Lombardia ed è un esempio virtuoso di mobilità sostenibile che consente di ridurre le emissioni di gas inquinanti, ridurre i costi di viaggio e creare socialità tra vicini, con un grande "grazie" ai genitori che si mettono in gioco.

ISTITUZIONE DEL SISTEMA DI PRE-ACCOGLIENZA ALLE SCUOLE ELEMENTARI

A partire dall'anno scolastico 2016-17 e con la spesa complessiva di 18.591 € l'Amministrazione Comunale ha promosso il servizio di PRE SCUOLA (Accoglienza anticipata) nelle scuole sotto indicate

	a.s. 2016/17	a.s. 2017/18	a.s. 2018/19
Anna Frank	16	19	20
Umberto I°	14	16	20
Cappellari	6	5	8

LA CONVENZIONE CON LE SCUOLE MATERNE FUNZIONA E IMPEGNA IL COMUNE. ASSEGNATI CONTRIBUTI PER 385.000 EURO NEI CINQUE ANNI

Il contributo alle scuole materne viene assegnato in relazione all'anno scolastico. Dall'anno scolastico 2014-15 fino all'anno 2016-17 il contributo complessivo annuo è stato pari a 75.000 € mentre nelle ultime due annualità è stato portato a 80.000 € su base annua.

Oltre Agli Impegni Si E' Fatto Anche

DIECI DEFIBRILLATORI PER LA SICUREZZA DI CHI FA SPORT E DEGLI SCOLARI

L'Amministrazione Comunale ha deciso di intervenire a supporto delle società sportive che sono obbligate ad avere il defibrillatore presso gli impianti sportivi ed ha acquistato 7 defibrillatori che sono stati installati presso le tre palestre delle scuole e negli impianti di San Francesco, Vulcania e La Brenta. Un defibrillatore è stato dislocato presso il campo di calcio della Parrocchia di Pieve. Tutto questo lavoro è cresciuto anche grazie a donazioni come quella degli AMICI DEL BALLO che ne hanno acquistato un altro dislocato alla SALA FORUM e altri due che hanno donato alla Parrocchia di Pieve ed a quella di Santa Maria di Non.

EXPO' ASSOCIAZIONI

Da molti anni il mondo del volontariato rappresenta un pilastro portante della comunità, un faro nella quotidianità. A Curtarolo vi sono 49 associazioni o gruppi che operano nei campi del sociale, della cultura e dello sport, arricchendo il comune con corsi, incontri formativi, percorsi didattici ed opere di beneficenza.

L'Amministrazione comunale, ha deciso quindi di proporre alle associazioni una settimana di eventi dedicati al mondo del volontariato: un Expo delle associazioni per consentire alle stesse di farsi conoscere e al contempo creare nuove sinergie con le altre associazioni del territorio. Un modo per i cittadini di qualsiasi età di scoprire il variegato mondo dell'associazionismo locale. Informare ed informarsi, coinvolgere e creare appartenenza, gettare i presupposti per avvicinare i giovani al volontariato e dare un ricambio generazionale, aiutare giovani ed anziani a fronteggiare i pericoli della solitudine causati da un eccesso di tecnologia e dal bullismo. Questi i pilastri sui quali è sorta l'idea della settimana delle associazioni, svoltasi dal 17 al 23 settembre 2018, periodo in cui la maggior parte dei gruppi ricomincia la propria attività.

La settimana ha preso il via con due incontri formativi: il primo, in collaborazione con il C.S.V. (Centro di Servizi per il Volontariato), dedicato alla formazione delle associazioni sui temi della riforma del terzo settore, che sta avanzando con cambiamenti a livello fiscale ed organizzativo; il secondo, organizzato in collaborazione con i consulenti dello Studio Sinthesi, ha avuto ad oggetto un tema complesso e di attualità quale quello degli adempimenti in merito alla sicurezza nelle manifestazioni pubbliche. Entrambi gli incontri hanno riscosso una buona partecipazione di pubblico e un dibattito acceso e costruttivo.

Venerdì 21.9.18 si è svolto il Gran Galà delle Associazioni, serata di riconoscimenti e premiazioni, occasione in primis per conoscere e gratificare alcune eccellenze del nostro comune. Premiati una serie di giovani atleti segnalati dalle stesse associazioni, con capofila i campioncini Stefano Nicetto, nuotatore di caratura nazionale, e Giorgia Marchiori, giocatrice del Chievo Verona calcio a 11 nell'orbita della Nazionale Italiana. Coinvolgente l'intervista ai due ospiti d'onore dell'atletica leggera, Silvia Sommaggio (mezzofondista olimpionica) e Giovanni Evangelisti (bronzo alle Olimpiadi di Los Angeles 1984). Non solo sport, chiaramente: durante la serata sono state presentate tutte le associazioni, alle quali è stato consegnato un attestato di partecipazione; è stato sorprendente apprendere quanta qualità ci sia in un comune come Curtarolo, che da molti decenni incentiva il servizio del volontariato. Nella stessa serata il **gruppo Amici del ballo**, che già nel 2016 aveva donato il defibrillatore oggi presente in Sala Forum, ha consegnato due defibrillatori semiautomatici ai due parroci per dotare anche le parrocchie di questo servizio fondamentale. Dopo la consegna della Costituzione ai nati nell'anno 2000 e il Premio alla Bontà assegnato a Gianni Tombola, distintosi per gesti meritevoli a livello sociale, la serata si è chiusa con l'Oscar alla carriera a Ugo Renaldin, ex presidente della Pro Loco di Curtarolo.

Sabato 22 e domenica 23 settembre le associazioni hanno riempito e animato la Sala Forum con i loro banchetti, esponendo la propria attività al pubblico incuriosito attraverso immagini, video, esibizioni e dibattiti. Sono stati momenti intensi di condivisione e partecipazione tra cittadini e associazioni.

NATI PER CRESCERE INSIEME

In collaborazione con PIN e Rambla, progetto "Nati per crescere insieme" per i bimbi più disagiati e con patologie dai zero ai sei anni. Aiuto scuola per i più grandicelli.

Gli obiettivi di Inizio Mandato (in verde quelli realizzati)

B.	STARE BENE GRAZIE ALLA CULTURA E ALLO SPORT	
1	Biblioteca Centro Culturale	
2	Biblioteca aperta di sera	
3	Circuito librario	
4	Wi-Fi e cultura 2.0	
5	Rassegne teatrali e cinematografiche	
6	Mostre d'arte, pittura e del libro	
7	Concerti	
8	Corsi per il tempo libero	
9	Divertirsi con lo sport (bimbi)	
10	Promozione di tutte le pratiche sportive	
11	Aumento delle zone polisportive	
12	Studio per Imp. Sportivo a Pieve	

Realizzati l'83 % degli obiettivi

TANTE INIZIATIVE CULTURALI IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Alla radice delle attività comunali c'è la convinta scelta di calare le iniziative nel territorio promuovendole in collaborazione con le Associazioni locali. C'è da dire che tante iniziative hanno luogo grazie al tempo che gratuitamente tanti volontari mettono a disposizione di tutta la collettività. Si è così realizzata la Mostra del libro (giunta alla 23^a edizione) e avviata una rassegna di Teatro pensata specialmente per le famiglie. All'inizio dell'Estate si svolge "Made in Curtarolo". Insomma una somma di tante attività che animano i diversi centri che compongono il Comune aiutando tutti a sentirsi comunità. Va detto che questo stile e sistema di programmazione e gestione, in cui la collaborazione delle Associazioni è di vitale importanza, ha anche consentito di moderare i costi per le diverse attività.

LA PARETE ATTREZZATA

Nel 1999 Il Comune di Curtarolo decise di allestire una parete attrezzata per l'arrampicata sportiva nella Palestra della scuola media P. B. Longo di Curtarolo. Con l'aiuto di un paio di scalatori professionisti, fissarono i pannelli e tracciarono le vie di arrampicata con finti spuntoni di roccia, dando vita ad una delle prime pareti attrezzate montate su palestre comunali. A distanza di 19 anni, dopo numerosi corsi serali e altrettante iniziative rivolte ai ragazzi delle scuole, un gruppo di volontari ha deciso di "restaurare" la parete per riportarla a nuova vita, in accordo con l'Amministrazione Comunale. Grazie al ricavato dei corsi tenuti durante l'inverno nella stessa palestra, il gruppo di Forza 5 con il suo presidente Davide Zaniolo e l'istruttore di arrampicata Valerio Ranzato con pochi volontari si sono tirati su le maniche ed a spese loro hanno completamente svuotato i pannelli di tutti gli spuntoni, ritinteggiato le pareti con nuovi colori, aggiunto nuovi pannelli e tracciato nuove vie per scalare la parete della scuola di Curtarolo. Ci sono voluti alcuni mesi e molte sere, ma il risultato è spettacolare. L'amministrazione di Curtarolo li ringrazia per il lavoro svolto, che dona una nuova luce alla palestra del nostro capoluogo. E' una conferma di quanto le associazioni di Curtarolo riescano ad essere un valore aggiunto per la comunità.

RIVISTE LE CONVENZIONI PER L'USO DEGLI SPAZI PUBBLICI

Nell'ottica della gestione partecipata e del riconoscimento del prezioso ruolo delle Associazioni il Comune ha favorito la revisione delle convenzioni per l'uso degli spazi pubblici dedicati alla pratica sportiva e non. Il riferimento è a Impianti San Francesco, Vulcania, Palazzina.

MANTENIMENTO E PROMOZIONE DEL GEMELLAGGIO CON SAINT MAURICE. 25 ANNI DI GEMELLAGGIO

Come ogni settembre che si rispetti, il comune di Curtarolo è stato invitato in Francia, a Saint Maurice, per la tradizionale "Festa dei gemellaggi". Siamo ormai giunti al venticinquennale di questa unione che continua a regalare grandi soddisfazioni. Il comune di Saint Maurice è inoltre gemellato con una cittadina svizzera ed una tedesca. E sempre una grande occasione di confronto con una realtà così grande e differente.

IL COMUNE DI CURTAROLO HA ADERITO DAL 1.1.2016 AL CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE (RETE PD2)

Il consorzio ha le seguenti finalità: “il coordinamento e la gestione dei servizi bibliotecari di competenza degli enti associati, contribuendo alla creazione di un sistema di biblioteche, organizzato e funzionante in forma di «rete territoriale», il tutto secondo le norme e gli standard previsti dalla legislazione regionale vigente in materia. Nello specifico il Consorzio al quale Curtarolo ha aderito si occupa anche dell’organizzazione e messa a disposizione di servizi di supporto alle biblioteche, in particolare: garantire ai bibliotecari e agli operatori consulenza biblioteconomica e bibliografica; occuparsi dell’acquisizione e del trattamento dei libri e del materiale documentario; curare e incrementare il catalogo collettivo in rete informatica; gestire il prestito interbibliotecario.

Il prestito interbibliotecario consiste nel trasporto a cadenza bisettimanale presso le sedi delle singole biblioteche aderenti alla rete PD2 dei materiali librari e documentari. Per la partecipazione a tale consorzio la spesa annua è di euro 4.550,00

ALCUNI DATI SULLA BIBLIOTECA DI CURTAROLO:

Anno	Prestiti	Presenze
2014	2.490	2.670
2015	2.180	2.724
2016	2.306	2.663
2017	2.134	2.816
2018	2.404	2.936

Ciclo dei rifiuti

LOTTA AI RIFIUTI ABBANDONATI

La raccolta differenziata raggiunge a Curtarolo il 70% della raccolta totale ed è un buon risultato. Una piaga resta quella dei rifiuti abbandonati che costano molto alle casse comunali, cioè alle tasche di tutti i cittadini di Curtarolo. Il Comune ha organizzato, in collaborazione con ETRA, l'ECOCENTRO COMUNALE. Vi si possono conferire tutti i rifiuti che non rientrano nella raccolta ordinaria, si trova in Zona Industriale ed è a disposizione delle famiglie.

INTRODOTTI ANCHE A CURTAROLO I CONTENITORI CARRELLATI

Dal 1 agosto 2016 in collaborazione con Etra anche a Curtarolo è cambiato il sistema di raccolta dei rifiuti con l'introduzione dei contenitori a carrello che agevolano sia le famiglie che i lavoratori addetti alla raccolta rifiuti. L'obiettivo è offrire un servizio migliore incrementando la percentuale della raccolta differenziata e continuare a mantenere bassi i costi.

In particolare, il contenitore per il Secco è dotato di microchip, che consente di registrare il numero di svuotamenti e quindi la quantità di rifiuto prodotta. In questo modo è possibile realizzare una tariffa sempre più commisurata alla produzione di rifiuti in linea con quanto previsto dalla normativa in vigore.

Dopo un avvio che ha richiesto una fase di rodaggio da parte dei cittadini il sistema funziona bene ed Etra sta continuando ad estenderlo anche nei comuni contermini.

Sociale

Gli obiettivi di Inizio Mandato (in verde quelli realizzati)

1.	SOCIALE
1	Nessuno deve restare indietro
2	Progettazione Partecipata: servizi alla persona
3	Progettazione Partecipata con Enti esterni
4	Progettazione Partecipata con Associazioni
5	Villaggio Mamme (e sostegno alle neo mamme)
6	Coccole di mamma
7	Musica in Culla
8	Psicomotricità ed attività motoria (età 3-10 anni)
9	Genitorialità
10	Lecture Animate
11	Corsi di Lingua straniera
12	Progetti di Musica
13	Compleandia
14	Giocoverde
15	Tuttingioco
16	Estate Ragazzi
17	Corsi di Nuoto
18	Campi Estivi
19	Aggregazione Anziani – Cultura
20	Aggregazione Anziani – Gite e Viaggi
21	Aggregazione Anziani – Feste ed Eventi
22	Trasporto Socio-Sanitario
23	Progetto Sollievo Alzheimer
24	Bilancio Partecipato

Realizzati il 67 % degli obiettivi

In particolare:

REALIZZATO IL CENTRO SOLLIEVO "LE QUERCE" DEDICATO AI MALATI DI ALZHEIMER

A Santa Maria di Non Curtarolo, presso la sala mensa della scuola elementare, dall' ottobre 2014 è aperto, anche grazie ad un contributo regionale. Il Centro Sollievo per i malati di Alzheimer e/o demenze senili e le loro famiglie. Il centro ha potuto avviarsi perché a Curtarolo/Campo san Martino abbiamo molto attiva l'associazione AUSER che ha fortemente voluto partecipare a quel bando dove solo tre centri furono allora aggiudicatari. Il contributo dei volontari è preziosissimo, senza di loro sarebbe impossibile sostenere questo servizio che dà un vero sollievo a quelle famiglie che si trovano ad avere in casa un familiare ammalato o anziano d' accudire 24 ore su 24. Il servizio è attivo il martedì mattina e il venerdì pomeriggio e abbisogna costantemente di volontari giovani e dinamici adatti a mantenere alto il livello di animazione e stimolazione degli ospiti. L' Amministrazione ringrazia e si complimenta con i volontari dell'AUSER per il successo raggiunto dal centro sollievo Le Querce che ospita cittadini di Curtarolo, Campo san Martino ed anche qualcuno dei Comuni vicini. I volontari affermano che il loro operato non ha confini geografici e noi condividiamo pienamente il loro pensiero e abbiamo sottoscritto dal 2014 una Convenzione che li autorizza all'uso dei locali pubblici della sala mensa.

TRASPORTO PER RAGIONI SOCIALI E SANITARIE

Il Comune si è attivato per mettere a disposizione delle associazioni operanti nel Comune un nuovo pullmino. E' costato € 26.798,93. Il mezzo è stato acquistato grazie al determinante apporto della Fondazione Cariparo che ha assegnato un contributo pari a 21.550 € e l'Amministrazione Comunale ha messo € 5.248,73. E' previsto che la gestione sia affidata, come per l'attuale mezzo, all'Associazione "AID"

58.000 EURO PER LE ATTIVITÀ DEDICATE AI RAGAZZI

L'Amministrazione Comunale dal 2015 in poi ha speso quasi 15.000 Euro ogni anno per le attività dedicate ai ragazzi. Quasi 25.000 sono stati investiti per l'attività dei Centri Estivi mentre il restante e cioè 33.000 sono andati al progetto CAR (Centro Aggregazione Ragazzi) ed al CCR (Consiglio Comunale dei ragazzi)

Dal 2014 al 2016 i centri estivi comprendevano anche il giocoverde (attività gratuita nei parchi) con la seguente spesa complessiva (CRE+Giocoverde): 2014 € 6.472,50; 2015 € 3.854,76. Nel 2016 la spesa è stata di € 7.486,50. In quest'anno si iniziava a dare un taglio diverso ai centri estivi aumentando la proposta di educazione ambientale. L'incarico era stato dato alla cooperativa La Bottega dei Ragazzi che si avvaleva della collaborazione della cooperativa Terrabase per l'aspetto ambientale. Dal 2017 l'attività è interamente gestita dalla cooperativa Terrabase che ha ampliato il progetto "Exploring nature" nella versione ampliata "Exploring nature: C'E'! Centri Estivi Curtarolo Estate". Nel 2017 il Comune ha sostenuto l'attività proposta da Terrabase Cooperativa Sociale nell'ambito delle iniziative inserite nella convenzione per la gestione "Area Verde Palazzina" erogando un contributo economico onnicomprensivo di € 5.000,00 (anno 2017) e di € 3.500,00 (anno 2018) finalizzato a ridurre i costi a carico delle famiglie.

Inoltre, vi è stata la partecipazione ad un bando regionale, col Comune di Vigodarzere come capofila, sul tema "Alleanze per le famiglie" con assegnazione di fondi che abbiamo destinato ai progetti CAR e ai progetti estivi 2018.

Sempre col Comune di Vigodarzere capofila, altro piccolo bando sempre destinato alle "Alleanze per le famiglie" con assegnazione per il Comune di Curtarolo di circa € 2000 che destineremo a progetti extra scolastici nel corso dell' anno 2019/2020.

CORSI DI LINGUA

Sono attivi i corsi di lingua inglese e spagnola articolati in diversi moduli. I corsi sono organizzati dall'Associazione P.In con Associazione Rambla in collaborazione con il Comune di Curtarolo presso la sede Auser di Curtarolo, piazzetta Curte Rodulo, 8.

IL CENTRO AGGREGAZIONE RAGAZZI (C.A.R.) ED IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (C.C.R.)

Nel 2015 è nato a Curtarolo un progetto che ampliava l'esperienza già consolidata del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Il C.C.R. consente agli studenti frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado di fare una esperienza di cittadinanza attiva, in cui essere protagonisti e promotori di idee e iniziative per il proprio territorio in uno scambio attivo con l'Amministrazione comunale. Dal confronto tra la Scuola, il Comune e la Cooperativa La Bottega dei Ragazzi, che aveva iniziato a conoscere il territorio con la gestione dei Centri estivi, era emersa la mancanza di un luogo di incontro per i ragazzi che potesse favorire l'aggregazione e le buone relazioni. Così nell'avvio della fase promozionale del C.C.R., che nel periodo di ottobre-novembre prevede l'incontro tra

l'educatore che andrà a coordinare il Consiglio Comunale dei Ragazzi e gli studenti della scuola secondaria, è stato chiesto ai ragazzi come avrebbero visto un centro di aggregazione. L'idea venne accolta con grande entusiasmo e divenne nell'anno scolastico 2015-16 parte integrante delle progettualità portate avanti dal C.C.R.. Il Comune aveva individuato uno spazio idoneo in piazzetta Curte Rotulo 7, che venne allestito mettendo insieme risorse comunali, raccolta fondi (alla cui organizzazione hanno contribuito i ragazzi stessi), lavoro di rete e tanta creatività ... ad esempio dal riciclo di alcuni bancali e con l'aiuto di qualche artigiano del territorio sono stati realizzati dei comodissimi divani!

Nel tempo lo spazio si è arricchito di giochi e strutture scelti insieme ai ragazzi, che fin dal primo anno frequentano numerosi il Centro di Aggregazione Ragazzi, ormai battezzato "Madagascar". Il servizio è aperto una volta alla settimana con un orario che va dalle 15 alle 18, flessibile nel tempo in base alle esigenze che emergono, ed è gestito da due educatori che accompagnano i ragazzi tra gli 11 e 15 anni nel loro percorso di crescita. Il CAR è infatti un luogo di scambio e di confronto che permette ai ragazzi di sperimentarsi nella relazione potendo contare su adulti significativi, gli educatori, che li sostengono nel processo di lettura, verbalizzazione e ricollocazione dei vissuti e delle esperienze, nonché nella comprensione del sistema sociale. Il tutto attraverso il gioco, la relazione con il territorio, le esperienze ludiche, che si concretizzano in laboratori creativi, tornei, cineforum, uscite e piccoli eventi organizzati dai ragazzi.

Il progetto in entrambe le sue declinazioni, Consiglio Comunale dei Ragazzi e Centro di Aggregazione, vede mediamente la partecipazione attiva e diretta di una quarantina di ragazzi, ma indirettamente e in occasione di particolari eventi coinvolge tutti i ragazzi iscritti alla scuola secondaria di Curtarolo. Per la sua buona riuscita è stato ed è determinante ancora oggi il lavoro di rete inteso come costruzione, mantenimento e partecipazione degli adulti ad un dialogo continuo: il confronto sui bisogni e le opportunità, sulle scelte educative e sui valori testimonia ai ragazzi uno stile che, senza negare il conflitto o le diverse visioni, tende alla negoziazione per il bene comune.

QUALCHE PAROLA SUL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Sin dalla progettazione del servizio si è considerata importante la costruzione di un processo di partecipazione che coinvolgesse i ragazzi e gli adulti che insieme a loro contribuiscono alla realizzazione del progetto. Il CCR, infatti, permette ai ragazzi di vivere delle esperienze dirette e significative di partecipazione attiva alla vita del loro territorio, riconoscendosi così come "soggetti" di diritti, portatori di punti di vista originali, cittadini capaci di interagire con gli adulti per modificare la realtà sociale (urbana e scolastica) in cui vivono.

Perché ciò avvenga è utile anche che i ragazzi facciano esperienza di un mondo di adulti capace di dialogare, di incontrarsi e confrontarsi. Per questa ragione è fondamentale prima di tutto la collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la Scuola ovvero l'Istituto Comprensivo di Curtarolo, che parte dalla consapevolezza e dal riconoscimento che l'istituzione del CCR è una occasione interessante, per realizzare finalità educative e formative rivolte ai ragazzi. Ad entrambe le realtà è richiesta quindi un'attiva partecipazione sia nella fase preparatoria, sia in quella attuativa. Utile, l'integrazione tra CCR e CAR, la collaborazione con ULSS, Parrocchie e realtà associative del territorio.

COME FUNZIONA IL C.C.R.

Il CCR, è composto da un gruppo di ragazze/i (2 eletti per ogni classe) in modo che ogni classe dell'istituto abbia almeno due rappresentanti. La durata in carica del CCR è di un anno.

Il CCR si incontra periodicamente secondo un calendario concordato, negli spazi messi a disposizione del Comune o della Scuola. Le decisioni assunte verranno verbalizzate. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha facoltà di deliberare le proprie decisioni che verranno sottoposte all'Amministrazione comunale nelle modalità previste dal Regolamento.

Il CCR si relaziona anche con la scuola primaria, così da accogliere bisogni ed idee dei più piccoli.

Il CCR elabora proposte e progetti che contribuisce a realizzare, se sostenuti dall'Amministrazione Comunale.

IL CENTRO DI AGGREGAZIONE RAGAZZI

Il CAR si inserisce in un contesto di prevenzione del disagio giovanile e di promozione del benessere. È un luogo stimolante che permette all'adolescente di riconoscersi ed essere riconosciuto e di esprimere se stesso all'interno di uno spazio educativo protetto. L'aspetto centrale del lavoro nell'ambito del CAR è pertanto la relazione, che si gioca sul duplice piano del rapporto con i ragazzi all'interno del Centro e della costruzione di alleanze con le altre realtà operanti nel territorio. L'intenzione costante del CAR è quella di attivare un processo che coinvolga i ragazzi attraverso una metodologia partecipativa, stimolandone l'espressività e la creatività.

Il CAR pur essendo una realtà istituzionale, deve mantenere le caratteristiche di un "cantiere educativo" a cui il ragazzo possa sentire di appartenere, non solo in senso formale, ma anche sul piano affettivo. La caratteristica

del CAR è che l'attività non è mai del tutto strutturata, pianificata e organizzata. Le attività e le iniziative saranno quindi costruite assieme ai ragazzi secondo la metodologia della ricerca azione che consente di coinvolgere i soggetti non solo come destinatari di interventi, ma come attori attivi di cambiamento. Le fasi che caratterizzeranno il lavoro saranno:

- 1) l'aggancio con il gruppo dei ragazzi e con il territorio;
- 2) l'analisi dei bisogni, finalizzata ad individuare i poli di interesse in grado di facilitare la socializzazione e le esperienze gruppali;
- 3) il coinvolgimento e la partecipazione di ragazzi, famiglie e partner educativi nella progettazione e realizzazione delle azioni.

Tali azioni prevedono il coinvolgimento dei ragazzi del CCR, già membri attivi del territorio e quindi risorse fondamentali nella costruzione dell'aggancio con i coetanei e nel coinvolgimento dei vari partner territoriali per la realizzazione delle proposte.

RINNOVATO IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

A Febbraio 2019 è partita l'esperienza del nuovo Consiglio Comunale dei Ragazzi che ha preso il testimone dai propri predecessori. Si tratta del 13° mandato dunque di una esperienza di responsabilità e partecipazione che è solida e apprezzata anche dalle nuove generazioni. In sintonia con il C.C.R. l'Amministrazione ha avviato la NUOVA AULA STUDIO intitolata a PEPPINO IMPASTATO (vittima della mafia) e il Centro di Aggregazione Giovanile "Madagascar".

CON GLI IMMIGRATI RIFUGIATI: TREVISO-OSTIGLIA: UN PATRIMONIO DA RISCOPRIRE

Il Comune ha promosso e sostenuto il "progetto SPRAR" proposto dalla Prefettura di Padova aderendo ha realizzato a Curtarolo molteplici attività tra queste sicuramente spicca il progetto sulla TREVISO-OSTIGLIA.

Il Progetto S.p.r.a.r. di Piazzola sul Brenta e Curtarolo, in collaborazione con il Comune di Curtarolo, l'associazione Auser - circoli di Campo S. Martino e Curtarolo ed all' Ente Gestore Il Villaggio Globale coop. soc, durante l'estate 2018 hanno dato avvio alla realizzazione di un progetto sperimentale di valorizzazione e ripristino del tratto del percorso ciclo-pedonale di interesse culturale e naturalistico "Treviso-Ostiglia" che ricade nel territorio del Comune di Curtarolo. Tale iniziativa ha coinvolto "storici" volontari dell'Auser assieme a "nuovi" volontari che hanno voluto aderire all'iniziativa e che sono domiciliati nelle strutture del Progetto S.p.r.a.r. a Curtarolo, in cui attualmente vengono ospitati 12 rifugiati provenienti da Paesi in conflitto o in cui non vengono rispettati i basilari Diritti Umani, e che arrivano in Italia con la volontà di "rimettersi in gioco" e diventare una risorsa per il territorio.

Tale iniziativa è nata avendo un duplice scopo, da un lato favorire il dialogo interculturale ed intergenerazionale e dall'altro promuovere la formazione di una cultura della cittadinanza attiva e solidale. Tali obiettivi, si possono raggiungere attraverso la conoscenza reciproca: le storie di vita, le esperienze e le aspirazioni dei giovani ospiti S.p.r.a.r. e dei volontari Auser, quest'ultimi depositari della memoria storica riguardante il patrimonio ambientale e culturale del Comune di Curtarolo. Essendo consapevoli che la promozione di una cultura della solidarietà e dell'accoglienza sia possibile anche attraverso la realizzazione di attività di volontariato a beneficio di tutta la cittadinanza e dei fruitori dell'incantevole "Treviso-Ostiglia".

Nello specifico, il percorso è iniziato con degli incontri formativi trattanti varie tematiche (botanica, aspetti storico-geografici, tutela della sicurezza), incontri che si sono rivelati utili anche per agevolare la conoscenza reciproca; successivamente si è dato avvio alle giornate di attività pratiche, previste con cadenza mensile, quali: il riordino, la pulizia, lo sfalcio dell'erba e la manutenzione del verde.

COMITATO INTERCOMUNALE PER LE PARI OPPORTUNITA'

Creato, con Curtarolo come Comune capofila, il Comitato intercomunale pari opportunità grazie ad un contributo regionale di € 8000,00. Sono stati fatti incontri per i ragazzi della scuola media di Curtarolo e per i genitori sul tema delle differenze di genere in tutti i 4 Comuni appartenenti al Comitato

PREMIO ALLA BONTA' DEL COMUNE DI CURTAROLO

Istituito nel 2015 il Premio alla Bontà Comune di Curtarolo. (Assegnato a Franco Tiso nel 2015, Zaramella Giorgia nel 2016, ai volontari dell'AUSER nel 2017, e nel 2018 a Gianni Tombola)

Turismo

Il Comune non è un ente a vocazione turistica, non ci sono stati quindi obiettivi prefissati all'inizio del mandato.

3.1.2. Controllo strategico

Indicare in sintesi i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147-ter del Tuel⁴

Il Comune di Curtarolo non è soggetto a tale controllo in quanto ha una popolazione inferiore a 15.000,00

3.1.3. Valutazione delle performance

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.Lgs n. 150/2009

La valutazione e la premialità del personale si applica secondo i criteri stabilita nel regolamento per la disciplina della misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione della Giunta Comunale nr. 125 del 17.11.2011, e successive modifiche.

Il ciclo della Performance dei titolari di posizione organizzativa riguarda il grado di raggiungimento degli obiettivi di area specifici assegnati e la misurazione e valutazione della performance avviene secondo il seguente processo:

Entro il mese di febbraio i responsabili delle aree producono al Segretario Comunale una relazione sull'attività svolta dall'area e sugli obiettivi specifici assegnati. Il Segretario Comunale, con il supporto del servizio finanziario, effettua la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi del Piano annuale sulla base delle relazioni e dei dati forniti dai responsabili di area.

A seguito di tale verifica è redatta la rendicontazione denominata "Relazione sulla Performance" che è validata dal nucleo di valutazione e successivamente approvata con deliberazione della Giunta Comunale.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

Descrivere in sintesi le modalità e i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

Le disposizioni del succitato articolo si applicano ai comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti. Il Comune di Curtarolo ne è quindi escluso.

⁴ Per i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, a decorrere dal 2015.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	20.....	20.....	20.....	20.....	20.....	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI						
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERI- MENTI DI CAPITALE						
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO- NI DI PRESTITI						
TOTALE						

SPESE (IN EURO)	20.....	20.....	20.....	20.....	20.....	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI						
TOTALE						

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	20.....	20.....	20.....	20.....	20.....	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI						
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI						

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	210.573,20	1.385.250,60	614.258,11	372.000,00	205.498,69	-2,41
FPV - PARTE CORRENTE	585.419,52	470.744,70	373.773,45	114.128,14	93.471,25	-84,03
FPV - CONTO CAPITALE	265.724,45	140.865,29	605.420,84	806.372,16	365.513,66	+37,55
ENTRATE CORRENTI	3.045.711,48	2.736.993,42	2.710.223,60	2.801.099,35	2.754.701,76	-9,55
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	144.928,88	72.158,63	174.694,04	277.521,13	424.970,37	+193,23
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.252.357,53	4.806.012,64	4.478.370,04	4.371.120,78	3.844.155,73	-9,60

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	2.572.695,51	2.639.049,72	2.749.907,97	2.517.302,13	2.667.257,53	+3,67
FPV - PARTE CORRENTE	470.744,70	373.773,45	114.128,14	93.471,25	99.615,86	-78,83
SPESE IN CONTO CAPITALE	157.719,44	151.424,84	463.473,83	1.110.976,45	228.981,36	+45,18
FPV - CONTO CAPITALE	140.865,29	605.420,84	806.372,16	365.513,66	445.846,38	+216,50
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
RIMBORSO DI PRESTITI	241.500,47	502.142,56	115.752,30	117.390,97	119.333,48	-50,59
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	3.583.525,41	4.271.811,41	4.249.634,40	4.204.654,46	3.561.034,61	-0,63

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	184.689,43	344.682,53	361.485,99	425.280,72	399.650,78	116,40
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	184.689,43	344.682,53	361.485,99	425.280,72	399.650,78	116,40

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV di parte corrente (+)	585.419,52	470.744,70	373.773,45	114.128,14	93.471,25
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	3.045.711,48	2.736.993,42	2.710.223,60	2.801.099,35	2.754.701,76
Spese titolo I	3.043.440,21	3.012.823,17	2.864.036,11	2.610.773,38	2.766.873,39
Rimborso prestiti parte del titolo III	241.500,47	502.142,56	115.752,30	117.390,97	119.333,48
Saldo di parte corrente	346.190,32	-307.227,61	104.208,64	187.063,14	-38.033,86

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	20.....
FPV in conto capitale	265.724,45	140.865,29	605.420,84	806.372,16	365.513,66
Totale titolo IV entrate	144.928,88	72.158,63	174.694,04	277.521,13	424.970,37
Totale titolo V entrate **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (+)	410.653,33	213.023,92	780.114,88	1.083.893,29	790.484,03
Spese titolo II spesa (-)	298.584,73	756.845,68	1.269.845,99	1.476.490,11	674.827,74
Differenza di parte capitale	112.068,60	-543.821,76	-489.731,11	-392.596,82	115.656,29
Entrate correnti destinate ad investimento	183.500,00	150,00	24.738,00	151.669,00	29.802,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale <i>[eventuale]</i>	210.573,20	1.039.210,00	609.046,00	372.000,00	190.262,37
SALDO DI PARTE CAPITALE	506.141,80	495.538,24	144.052,89	131.072,18	335.720,66

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

* Ripetere per ogni anno del mandato.

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

2014

Riscossioni	(+) 2.808.214,07	
Pagamenti	(-) 2.842.462,00	
Differenza	(+) - 34.247,93	
Residui attivi	(+) 567.115,72	
FPV iscritto in entrata	(+) 851.143,97	
Residui passivi	(-) 314.142,85	
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-) 470.744,70	
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-) 140.865,29	
Differenza	(+) 492.506,85	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	458.258,92

2015

Riscossioni	(+) 2.610.315,38	
Pagamenti	(-) 3.218.387,48	
Differenza	(+)-608.072,10	
Residui attivi	(+) 543.519,20	
FPV iscritto in entrata	(+) 611.609,99	
Residui passivi	(-) 418.912,17	
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-) 373.773,45	
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-) 605.420,84	
Differenza	- 242.977,27	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-851.049,37

2016

Riscossioni	(+) 2.664.851,59	
Pagamenti	(-) 3.074.675,57	
Differenza	(+)-409.823,98	
Residui attivi	(+)581.552,04	

FPV iscritto in entrata	(+)979.194,29	
Residui passivi	(-)615.944,52	
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)114.128,14	
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)806.372,16	
Differenza	24.301,51	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-385.522,47

2017

Riscossioni	(+) 2.496.239,81	
Pagamenti	(-) 2.869.481,29	
Differenza	(+)-373.241,48	
Residui attivi	(+)1.007.661,39	
FPV iscritto in entrata	(+)920.500,30	
Residui passivi	(-)1.301.468,98	
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)93.471,25	
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)365.513,66	
Differenza	167.707,80	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-205.533,68

2018

Riscossioni	(+) 2.830.029,62	
Pagamenti	(-) 2.519.359,62	
Differenza	(+)310.670,00	
Residui attivi	(+) 749.293,29	
FPV iscritto in entrata	(+)458.984,91	
Residui passivi	(-) 895.863,53	
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-) 99.615,86	
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-) 445.846,38	
Differenza	-233.047,57	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	77.622,43

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Parte accantonata	302,00	37.952,00	39.494,85	130.858,85	223.766,07
Parte vincolata	734.806,16	9.639,67	5297,56	5132,56	22.278,28
Parte destinata agli investimenti	313.000,00	972.520,59	642.656,18	492.397,95	485.756,89
Parte disponibile	1.053.783,04	241.213,84	184.340,78	45.979,86	67.520,17
Totale	2.101.891,20	1.261.326,10	871.789,37	674.369,22	799.321,41

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	2.064.511,86	1.808.149,92	1.801.497,31	1.433.910,00	1.672.750,02
Totale residui attivi finali	998.708,04	876.187,40	631.726,64	1.073.451,81	982.641,24
Totale residui passivi finali	349.718,71	443.816,93	640.934,28	1.374.007,68	1.310.607,61
FPV di parte corrente SPESA	470.744,70	373.773,45	114.128,14	93.471,25	99.615,86
FPV di parte capitale SPESA	140.865,29	605.420,84	806.372,16	365.513,66	445.846,38
Risultato di amministrazione	2.101.891,20	1.261.326,10	871.789,37	674.369,22	799.321,41
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2017	2017	2018 (dato non disponibile)
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese correnti non ripetitive	32.978,60	5.212,11	0,00	15.236,32	
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese di investimento	1.039.210,00	609.046,00	372.000,00	190.262,37	
Estinzione anticipata di prestiti	313.062,00	0,00	0,00	0,00	
Non utilizzato	716.640,600	647.067,99	499.789,37	468.870,53	
TOTALE	2.101.891,20	1.261.326,10	871.789,37	674.369,22	

Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	7.878,38	7.561,77	0,00	0,00	7.878,38	316,61	5.336,55	5.653,16
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	631.726,64	558.162,18	0,00	7.774,04	623.952,60	65.790,42	1.007.661,39	1.073.451,81

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	819.083,51	223.064,30	596.019,21	223.064,30	0,00	158.038,84	158.038,84
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.118.225,69	546.960,53	571.265,16	546.960,53	0,00	127.504,96	127.504,96
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	80.925,19	45.195,33	154,00	80.771,19	35.575,86	28.599,05	64.174,91
Totale titoli 1+2+3+4	2.018.234,39	815.220,16	1.167.438,37	850.796,02	35.575,86	314.142,85	349.718,71

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Da riaccertam ento	Da esercizi precedenti	Residui da esercizio di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-c)	e	f = (d+e)
Titolo 1 – Spese correnti	311.232,05	284.008,81	-14.850,32	12.372,92	607.086,34	619.459,26
Titolo 2 – Spese in conto capitale	241.440,33	205.414,22	-1.026,11	35.000,00	638.137,37	673.137,37
Titolo 3 – Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	88.261,90	63.084,98	- 11,14	25.165,78	56.245,27	81.411,05
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	640.934,28	552.508,01	-15.887,57	72.538,70	1.301.468,98	1.374.007,68

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2017)
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	30.751,88	0,00	608.211,24	638.963,12
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	301,08	60,00	34.360,85	237.844,06	272.565,99
TOTALE	301,08	30.811,88	34.360,85	854.055,30	919.529,11
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	148.269,54	148.269,54
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	148.269,54	148.269,54
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	93,31	0,00	223,30	5.336,55	5.653,16
TOTALE GENERALE	394,39	30.811,88	34.584,15	1.007.661,39	1.073.451,81

Residui passivi al 31.12.20..	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2017
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	0,00	12.372,92	607.086,34	619.459,26
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	35.000,00	638.137,37	673.137,37
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	24.631,76	0,00	534,02	56.245,27	81.411,05
TOTALE	24.631,76	0,00	47.906,94	1.301.468,98	1.374.007,68

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	18,86%	19,71%	21,40%	30,51%	22,13%

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

(Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno / pareggio di bilancio.

Indicare "S" se è stato soggetto al patto / pareggio di bilancio; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge)

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

Nessun Anno

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.946.4239,00	1.444.286,44	1.328.534,14	1.211.143,17	1.091.810,93
Popolazione residente	7301	7325	7302	7317	7242
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	266,60	197,17	181,94	165,52	150,76

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 TUEL)

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,78%	1,45%	0,96%	0,98%	0,96%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

(Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato)

Non sono stati utilizzati strumenti di finanza derivata

6.4. Rilevazione dei flussi positivi e negativi originati da contratti di finanza derivata

(La tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione Data di stipulazione	20.....	20.....	20.....	20.....	20.....
Flussi positivi					
Flussi negativi					

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

(Indicare i dati relativi al primo e all'ultimo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 TUEL)

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	30.970,75	Patrimonio netto	14.652.127,29
Immobilizzazioni materiali	18.980.763,79		
Immobilizzazioni finanziarie	3.133.721,22		
Rimanenze	0,00		
Crediti	998.708,04		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	2.064.511,86	Debiti	2.232.681,39

Ratei e risconti attivi	6.049,33	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	8.329.916,31
Totale	25.214.724,99	Totale	25.214.724,99

* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2017 (ultimo rendiconto approvato)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	5.976,02	Patrimonio netto	13.897.131,56
Immobilizzazioni materiali	18.120.706,74		
Immobilizzazioni finanziarie	3.112.739,28		
Rimanenze	0,00		
Crediti	962.215,96		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.437.290,02	Debiti	1.912.014,72
Ratei e risconti attivi	8.330,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	7.838.111,74
Totale	23.647.258,02	Totale	23.647.258,02

7.2. Conto economico in sintesi

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

(quadro 8-quinquies del certificato al conto consuntivo)

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

2014

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	IMPORTO
A) Componenti positivi della gestione	3.309.480,85
B) Componenti negativi della gestione di cui:	3.137.622,83
Quote di ammortamento d'esercizio	661.117,64
C) Proventi e oneri finanziari:	-53.273,87
Proventi finanziari	1.063,07
Oneri finanziari	54.336,94
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	614.815,93
Proventi straordinari	684.510,04
Oneri straordinari	69.694,11
Risultato prima delle imposte	733.400,08
Imposte	43.601,23
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	689.798,85

ANNO 2017 (Ultimo rendiconto approvato)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	IMPORTO
A) Componenti positivi della gestione	2.884.587,26
B) Componenti negativi della gestione di cui:	3.147.186,87
Quote di ammortamento d'esercizio	701.617,82
C) Proventi e oneri finanziari:	95.885,15
Proventi finanziari	123.357,43
Oneri finanziari	27.472,28
D) Rettifiche di valore di attivita' finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	87.316,33
Proventi straordinari	108.406,97
Oneri straordinari	21.090,64
Risultato prima delle imposte	-79.398,13
Imposte	54.031,66
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-133.429,79

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NO

Non esistono debiti fuori bilancio a tutto il 31.12.2017.

In corso di verifica per l'anno 2018

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	966.510,34	966.510,34	966.510,34	966.510,34	966.510,34
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	923.948,32	920.340,14	945.548,93	937.582,96	957.809,32
Rispetto del limite	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
Incidenza delle spese di personale (MACRO 1 + MACRO 3 + IRAP) sulle spese correnti	24,96%%	32,12 %	30,28%	32,50%	33,29%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa personale*	642.056,05	847.668,35	832.793,22	818.172,77	887.918,19
Abitanti	7301	7325	7301	7317	7242
Rapporto	87,94	115,72	114,07	111,82	122,61

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

L'incremento della spesa tra il 2014 e 2015 è dovuto dalla riassunzione di tre dipendenti provenienti dall'Unione dei Comuni Padova Nordovest.

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	7301/17	7325/20	7301/19	7317/19	7242/20

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

2014	2015	2016	2017	2017
0,00	00,00	3.975,00 (incarico di Co.Co.Co.)	0,00	3.971,05 (lavoro interinale)

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni (se l'ente ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni): Il Comune non dispone di Istituzioni e/o Aziende Speciali

SI

NO

8.7. Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata, come da normativa vigente.

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo per il Lavoro Straordinario	8.800,00	10.083,32	10.083,32	10.083,32	10.083,32
Fondo risorse decentrate	46.157,06	82.584,17	75.055,74	76.067,42	79.819,18
Di cui economie dell'anno precedente	618,05	3.343,18	3.297,87	3.309,55	4.093,92

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

SI

NOTE: Le uniche esternalizzazioni effettuate dal Comune di Curtarolo sono relative ai servizi trasferiti all'Unione dei Comuni del Medio Brenta (vedi punto 1.3), al quale sono stati trasferiti 3 dipendenti.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili

Attività giurisdizionale

Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto

Nessuna sentenza

2. Rilievi dell'organo di revisione

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Nessun rilievo

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

Le sempre più ridotte risorse a disposizione dell'Ente non consentono di produrre risparmi, ma la ricerca continua della massima efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse finanziarie, strumentali ed umane.

Una reale riduzione di spesa è stata conseguita nella spesa del personale in seguito alla riduzione delle posizioni organizzative da 4 a tre per un risparmio di euro 14.000,00, anche se poi nel corso degli anni il risparmio è stato ridotto dagli incrementi retributivi previsti per legge.

Di seguito l'elenco delle spese per settori, ove comunque si evidenzia la riduzione delle spese generali a favore degli altri settori, in particolare per i Servizi Sociali

	2015	2018
Servizi Generali	1.187.323,26	1.129.719,21
.Istruzione e diritto allo Studio e Cultura	295.618,89	324.612,40
Sport e Politiche Giovanili	71.080,28	66.982,29
Tutela del Territorio e dell'Ambiente	51.416,35	53.120,29
Trasporti, Mobilità, Viabilità	300.618,19	317.232,53
Servizi Sociali	352.847,02	403.143,32
Unione dei Comuni	380.145,73	372.447,49
TOTALE	2.639.049,72	2.667.257,53

PARTE VI

1. Organismi controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (N.B. comma abrogato dalla L. n. 147/2013):

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

Interpellata la Società Etra, in merito al punto succitato, a tutt'oggi la società non ha risposto.

SI

NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui ai punto precedente?

Interpellata la Società Etra, in merito al punto succitato, a tutt'oggi la società non ha risposto.

SI

NO

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.		
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)⁵

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Curtarolo che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 27.03.2019

li 26 marzo 2019

Il SINDACO
Fernando Zaramella



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 9-4-2019

L'organo di revisione economico-finanziaria⁶

Dr. De Crescenzo Maurizio



⁵ NOTA BENE: i commi 27, 28 e 29 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 sono stati abrogati dall'art. 28, D.Lgs. n. 175/2016.

⁶ Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.